

## **Cinipide, Global Warming...tra cause \ "sofferenza\" castanicoltura; Foglia**

*Redazione - 10/11/2013 - Avellino - [www.cinquerighe.it](http://www.cinquerighe.it)*

Pietro Foglia, presidente della VIII Commissione (Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse comunitarie e statali per lo sviluppo) del Consiglio Regionale della Campania, ha partecipato questa mattina al convegno "Agricoltura, castanicoltura, criticità, sviluppo e risorse sostenibili per l'Irpinia" che si è svolto a Montella, nell'ambito della 31esima Sagra della castagna. Un appuntamento che, come sottolineato dallo stesso Foglia, celebrando la regina dell'autunno che nello specifico è considerata tra le migliori castagne d'Italia e ha anche ottenuto da tempo il riconoscimento di prodotto I.G.P., serve a fare il punto su alcune importanti questioni relative al mondo castanicolo. È il delicato momento che sta attraversando il comparto è stato più volte al centro delle attività della Commissione Agricoltura della Campania. Il comunicato. "La castanicoltura sta soffrendo l'aggressione del cinipide, ha premesso il presidente Foglia, ma anche i cambiamenti climatici, soprattutto a causa del global warming, come è emerso dal quarto incontro dei rappresentanti europei del settore castanicolo. Rispetto all'ulteriore grido di allarme da parte del mondo castanicolo, ripreso in questi giorni dalla stampa regionale, ha quindi fatto osservare, risulta necessario prestare attenzione ai fenomeni che stanno mettendo in crisi il settore senza perdere di vista quanto è stato già fatto, e il percorso intrapreso dalla Regione Campania. Resta tuttavia aperto il fronte dei castagneti da frutto presenti nelle aree demaniali abbandonati a se stessi e che in assenza di cura e di prevenzione da parte degli Enti gestori (molte CM e tanti Comuni) costituiscono la sede naturale di riproduzione del cinipide anche con ovvie ricadute sull'ecosistema e sugli sforzi in atto per debellare tale cancro. Nella prossima programmazione dello Sviluppo rurale dovrà farsi di più e meglio, ha insistito Foglia, per consentire a tali enti strumenti e risorse per favorire lo sviluppo produttivo di tali castagneti anche in una prospettiva occupazionale alla luce di quanto abbiamo legiferato con LR n 10 del 3 agosto us per la valorizzazione dei suoli pubblici a vocazione agricola per contenerne il consumo e favorirne l'accesso ai giovani. Non a caso l'art 6, comma 3, prevede che nell'ambito della propria autonomia statutaria ed in attuazione del principio di leale collaborazione, gli enti territoriali, se promuovono interventi per le richiamate finalità, applicano i criteri e le procedure definite con la medesima legge". Più in generale, va a concludere il comunicato, per l'onorevole Foglia, occorre sollecitare interventi da parte del Governo centrale, compatibili con le regole comunitarie, attivando nuove risorse, e uscendo dall'ambito solo agricolo, per l'emergenza cui si assiste investe anche aspetti di carattere ambientale e di difesa del suolo rilevanti, che a lungo andare potrebbero generare fenomeni di degrado ed abbandono di vaste aree interne non solo della Campania. "Ecco perché seguiamo con attenzione l'iter

della proposta di legge presentata alla Camera dei Deputati il 21 marzo scorso, per favorire interventi di ripristino, recupero, manutenzione e salvaguardia dei castagneti, ha concluso il presidente Foglia, auspicando che il contenuto della stessa possa essere recepito anche in uno dei Disegni di Legge preannunziati dal Governo a favore dell'«Agricoltura».

&nbsp;

*Redazione - 10/11/2013 - Avellino - [www.cinquerighe.it](http://www.cinquerighe.it)*